Il mondo dei fiori

notiziario online novembre 2014

SOMMARIO:

- **Rosso come il fuoco**
- **Mulla Mulla lenisce ogni calore**
- **Aloe nel cuore del sole**
- **Cosa significa sentirsi focalizzati?**
- **Rapporti delle piante tra di loro**
- **Libri consigliati**
- **Appuntamenti 2014/2015**

ROSSO COME IL FUOCO

All'inizio eravamo solo una palla di fuoco, che raffreddandosi, ha iniziato la lenta evoluzione in ciò che siamo.
Il Fuoco può distruggere o salvare (un incendio, il calore che evita l'assideramento), aiutare a creare o avvizzire (il germoglio che si sviluppa col sole e la pianta che muore per troppo sole), certo è che senza di esso la vita non esisterebbe. Il Fuoco ci riporta alla passione, all'odio, all'amore e alla furia cieca, all'espansione, ma anche all'implosione. Come sempre non è lo strumento in sé, quanto l'uso che ne facciamo. Amore e rabbia, di questo ci potrebbero parlare i Fiori e questo è un aspetto. La forza che ci proviene dalla collera è un bene o un male? Anche qui sta al nostro giudizio erigere il confine tra bene e male. Il Fuoco è tendenzialmente rosso, sarà per questo che a Capodanno c'è l'usanza di portare qualche indumento rosso? Il sangue è rosso, sarà anche per l'emoglobina. Avere il sangue alla testa, essere paonazzi, essere un tipo sanguigno, tutti elementi di una situazione al limite del sopportabile, ma anche essere esangue, pallido cadaverico, tutte espressioni che ci riportano all'essenza vitale del sangue che è rosso.
In Floriterapia non ci sono tanti fiori di colore rosso,(almeno nella floriterapia tradizionale di Bach) piuttosto fiori che tendono al rosso: **Wild Rose, Impatiens, Red Chestnut** (il più colorito), **Vervain, Holly** (le sue bacche rosse e le sue spine che procurano sanguinamento se si viene punti) e **Honeysuckle**. Forse l'unico fiore veramente rosso è **Larch**.
Difatti anch'essi ci parlano di situazioni un po' contrastanti tra loro: la mancanza di vitalità di **Wild Rose** e l'eccesso di entusiasmo di **Vervain**. La preoccupazione di **Red**

Chestnut (che in quanto pre-occupazione ti porta solo a sprecare l'energia) e l'ansia costruttiva di **Impatiens. Honeysuckle** che si strugge, ha relegato le sue emozioni in un altro spazio temporale e blocca la sua energia e vitalità in esso e **Larch** che col suo ciuffetto rosso a spazzola (io lo chiamo il fiore dei Simpson), ci dà la forza necessaria ed il coraggio per superare le prove della vita.

Nel sistema Californiano ci sono molti più fiori di colore rosso e quasi tutti hanno a che fare con l'emotività (portare al di fuori qualcosa): mi vengono in mente **Bleeding Heart, Indian Paintbrush, Scarlet Monkeyflower, Zinnia, Hibiscus, Love-Lies-Bleeding** e ce ne saranno altri.

Quello che mi interessa nei fiori di Bach, oltre alle varie indicazioni degli stati d'animo, è l'uso che ne possiamo fare con l'applicazione locale secondo le intuizioni del dott. Orozco:

"I Principi Transpersonali sono tutte le applicazioni floreali che non vengono prescritte a partire dalle caratteristiche della personalità. Non si dà un'interpretazione del perché succede una certa cosa, ma della forma in cui si manifesta, traducendo questa manifestazione in linguaggio floreale." (da Manuale per l'applicazione dei Fiori di Bach pag. 51 di R.O.).

Infatti i 3 fiori che hanno del rosso al loro interno si possono utilizzare per tutto ciò che è infiammatorio tendente quindi al rosso.

Infiammazione acuta e/o Rigidità dinamica (a caldo):

Vervain – espressione esagerata. **Holly** infiammazioni cutanee (le emozioni vissute sulla propria pelle) , eruzioni cutanee di tipo allergico o infettivo. **Impatiens** – per l'accelerazione del sintomo e la contrazione fisica data dal dolore. **Larch** incapacità motoria o funzionale (in questo caso, legato al fuoco, lo intendo come rimettere in moto l'organismo e quindi la capacità del sangue di apportare nuovo carburante al sistema inceppato). Questo per quanto riguarda i Fiori di Bach, mentre nella Floriterapia Californiana ho avuto tantissimi risultati incoraggianti nelle "questioni di cuore": **Bleeding Heart**, è un formidabile sostegno nel "mal d'amore", quando occorre porre dei cerotti sul nostro cuore. Al alto opposto **Zinnia** ci porta allegria e sano infantilismo in una vita un po' troppo rigida e misurata, quando abbiamo perso da qualche parte il nostro bambino interiore.

Hibyscus ci parla della sessualità come espressione dell'amore, mentre **Indian Paintbrush** ci rimette in contatto con la nostra espressività creativa, ed infine **Scarlet Monkeyflower** ci fa confrontare con i lati più aggressivi delle nostre emozioni.

Tutto ciò che esiste in natura è simile, quindi in noi stessi arde il fuoco alchemico o il triplice riscaldatore per la medicina tradizionale cinese: entrambi alimentano l'essere umano e senza di essi saremmo un pianeta spento.

Massimo Bernardoni
Consulente in essenze floreali

Immagini: Indian Paintbrush, Scarlet Monkeyflower, Hibiscus

MULLA MULLA LENISCE OGNI CALORE

Australia, terra immensa dai mille contrasti, il suo territorio così come il clima varia moltissimo a seconda delle zone ed è proprio in una delle zone più calde e più aride del paese, il deserto centrale nella Palm Valley, che Ian White ha messo a punto il rimedio **Mulla Mulla**. Qui le temperature possono raggiungere picchi molto alti e non c'è quindi da stupirsi che le sue proprietà abbiano a che fare con tutto ciò che riguarda il Fuoco.

Mulla Mulla protegge infatti il nostro organismo da qualsiasi forma di calore, sia a livello psicologico sia a livello fisico. Dal punto di vista psicologico alcune persone provano insofferenza al calore oppure hanno molta paura del fuoco e reagiscono con veri attacchi di panico, probabilmente in passato sono state traumatizzate dalla vista di un incendio o si sono trovate in situazioni di pericolo a causa del fuoco, in questo caso il rimedio lavora sul superamento del trauma.

Molte delle situazioni che descrivo qui di seguito le ho sperimentate sulla mia pelle e posso dire che i risultati sono sorprendenti.

FUOCO: dal punto di vista fisico l'assunzione di Mulla Mulla crea una specie di schermo contro gli effetti negativi dei raggi solari quindi ottimo da prendere prima durante e dopo l'esposizione al sole sia per bocca sia in aggiunta alla crema solare. Se a fine giornata guardandoci allo specchio notiamo un lieve arrossamento della pelle è molto utile aggiungere qualche goccia del Fiore alla crema doposole come lenitivo, ma se invece il danno è già stato fatto e l'arrossamento è sfociato in una vera e propria scottatura solare oltre ad assumerlo per bocca per qualche giorno è veramente efficace spruzzarlo direttamente sulla zona e dalla sera alla mattina la pelle ritrova l'antico splendore!

FIAMME: Un altro utilizzo veramente immediato è nel caso di ustioni da fiamma dei fornelli, da ferro da stiro, o ancora da elementi che scottano tipo pentole o serpentina del forno, a me è successo spesso e in questo caso metto subito qualche goccia direttamente dallo stock bottle sul punto bruciato e in qualche minuto la pelle torna compatta come se nulla fosse successo. Sembra che l'uso di Mulla Mulla anche in ustioni importanti abbia avuto come esito una veloce regressione e il ricomporsi della superficie corporea.

CENERE: C'è anche un altro uso molto interessante del rimedio che riguarda il calore interiore che può emergere per cause differenti. Ad esempio le vampate di calore della menopausa sono tenute a bada molto bene dal Mulla Mulla così come il malessere dato dall'eccessivo calore in estate che può far sentire privi di forze, se si nebulizza la pelle con acqua e Mulla Mulla si avrà sollievo immediato. Quando invece è presente uno stato di febbre alta, ad esempio bambini che tendono a raggiungere temperature parecchio elevate, ho sperimentato che l'assunzione per bocca accompagnata da frizionamenti sulla pelle con qualche goccia di rimedio riescono a far scendere la febbre a livelli accettabili se non a scomparire del tutto.

Il Fiore Mulla Mulla oltre ad essere un rimedio singolo è contenuto anche nella combinazione **Solaris** insieme a She Oak utile per l'idratazione e a Spinifex utile per tutto ciò che ha a che fare con problemi di pelle tra i quali gli eritemi.

Laura Ferraresi
Floriterapeuta

Il fuoco è l'anima di ogni luce, e nella luce si avvolge il fuoco.
György Lukács

ALOE NEL CUORE DEL SOLE

Nessun'altra pianta è in grado di esprimere il suo profilo, la sua essenza e le sue caratteristiche sottili in maniera palpabile, evidente ed immediata come riesce a farlo l'Aloe. Basta uno sguardo e subito si intuisce il suo intimo rapporto con il Fuoco, si può dire, senza esagerare, che da ogni prospettiva venga esaminata, la percezione di profondo rapporto con questo elemento e in misura minore con l'acqua viene spontanea e senza incertezze. Questa antichissima e vitale pianta ha tutto ma proprio tutto nelle sue molteplici espressività che riporta al Sole. Compare in modo "ufficiale" per la prima volta in una tavoletta di argilla dei Sumeri 2100 a.C. e in un papiro dell'antico Egitto del 1550, luoghi dove il Sole la fa da padrone. Il nome ha radice greca "alos" sostanza amara, salata come l'acqua del

mare. Ecco allora la relazione con la Medicina tradizionale cinese: *"Elemento Fuoco - Dal sud proviene il calore più intenso, il calore produce Fuoco. Le forze dell'estate creano il caldo in cielo e il fuoco sulla terra. Esse creano nel corpo un organo: il cuore e il polso, e la lingua e il sapore amaro. E l'emozione della gioia e l'abilità di produrre il suono delle risa".* A guardar bene in queste frasi c'è anche la descrizione completa dell'Aloe: nasce e vive in ambienti caldi e torridi, vive in armonia con Fuoco, il suo sapore è amaro come dice il suo nome, l'amaro è collegato al cuore, i suoi Fiori sono rosso fuoco rivitalizzanti ed energizzanti, è collegata alla gioia e al movimento. Ognuna delle 12 finestre, la via suggerita da Patricia e Richard per percepire le piante, si giustifica e trova completezza nell'Aloe, direi che l'insieme va anche oltre...è un Essere straordinario. Non è possibile elencare tutte le sue virtù salutari a livello fisico ed energetico-spirituale sarebbe come descrivere il Sole, appunto..impossibile. Limitiamoci allora all'aiuto che l'Essenza Aloe vera della FES è in grado di donare a chi, pur in possesso di molta energia, tende ad abusarne fino ad essere "bruciato" cioè si ritrova senza più forza fisica accompagnata da profonda stanchezza mentale. Il Fiore aiuta l'Anima e il corpo a recuperare una migliore fusione dove i sentimenti del cuore trovano spazio e si armonizzano con la forza della volontà. In questo percorso l'Acqua, l'altra polarità dell'Aloe, fornisce il nutrimento vitale..in un certo senso spegne o meglio riporta a livelli più equilibrati gli eccessi yin del Fuoco. Questo lo si nota e lo si apprezza particolarmente sul piano fisico quando ad esempio si usa il gel di Aloe, *meglio se preso direttamente da foglia viva*, sulle scottature (eccesso di Fuoco), la sostanza ricca di acqua spegne in maniera incredibile l'eritema e scottature nel volgere di brevissimo tempo. L'Aloe è stata definita nei secoli da tutti i popoli in vari modi, esempio "Pianta miracolosa", per indicare tutte le sue incredibili proprietà sul piano fisico, quando viene preparata per essere bevuta. Edward Bach e non solo insegna che tutto in Natura è semplice, purtroppo ci pensa l'uomo a rendere tutto complicato. Tutto quello che si trova in giro di bevande a base di Aloe sono solo sostanze morte piene di conservanti e lavorate industrialmente e contenenti solo un porzione limitata della pianta, quella centrale, in questo modo si perdono tutte le sue migliori proprietà salutari. Per fortuna c'è ancora qualcuno in grado di mettere a disposizione succo fresco, integrale, senza conservanti da foglie vive di pianta coltivata biologicamente libera al Sole, all'Acqua, all'Aria e alla Terra di Sicilia, suo habitat naturale, preparata nel rispetto della Pianta e di chi desidera usufruire in modo totale dei suoi doni.

In conclusione mi piace pensare che l'Aloe sia il ringraziamento della Terra verso il Sole, pensiero che essa esprime rispecchiando l'Astro con una pianta ricca di foglie che si dipartono dalla radice come raggi protesi verso il cielo e con al centro un Fiore giallo-caldo come il Sole.

Lionello Vestena, *Floriterapeuta*

COSA SIGNIFICA SENTIRSI FOCALIZZATI?

Per rispondere a questa domanda, mi riallaccio all'immagine di un timoniere, espressa da David Racah in "Mente Serena". Quando si è alla guida di un'imbarcazione, è necessario aver ben chiaro la meta da raggiungere e il percorso per arrivarci. Nel tracciare una rotta, il timoniere deve tener presente molteplici condizioni affinché possa effettuare un percorso in sicurezza, valutando tutti i rischi. Ma la pianificazione non è tutto. Infatti, durante la navigazione, può succedere che il vento e le onde costringano il timoniere ad effettuare continue manovre di "aggiustamento" per mantenere la giusta rotta, oppure gli impongano di a fermarsi e ad attendere migliori condizioni per proseguire la navigazione.
Essere focalizzati dunque significa vedere chiaramente dove si vuole andare e come ci si vuole andare, essere molto flessibili ma al contempo evitare di lasciare che fattori esterni o emozioni possano distoglierci dal raggiungimento dell'obiettivo preposto.
Quando la nostra mente è focalizzata, esiste solo il tempo presente, che viene vissuto con il massimo delle nostre potenzialità e con grande partecipazione, poiché ci si sente molto radicati ed appunto "presenti a noi stessi".
Ma quando questo processo diviene difficoltoso, le essenze floreali possono essere di grande aiuto. Di seguito ve ne cito 3, tratte da repertori diversi.

FIORI DI BACH
Dei 38 rimedi identificati dal dottor Bach, prendiamo in esame **Wild Oat** (Bromus Ramosus o avena selvatica). Questa graminacea, dotata di fiori che guardano verso la terra, ondeggia di qua e di là anche al minimo alito di vento, dando l'impressione che ogni stimolo possa provocare una reazione non ben indirizzata. Il dottor Bach aveva identificato questo rimedio "*per coloro che hanno l'ambizione di fare qualcosa d'importante nella loro vita, desiderano acquisire molta esperienza, godere di tutto ciò che è possibile e vivere pienamente la propria vita. La difficoltà, per queste persone, sta nel decidere quale occupazione seguire, perché, sebbene le loro ambizioni siano forti, esse non sentono nessuna inclinazione particolare rispetto ad altre. Ciò può causare perdita di tempo e insoddisfazione*". Il rimedio infatti aiuta a focalizzare quale strada intraprendere nella vita quando ci si sente persi e si fa fatica a trovare una propria direzione, poiché consente di ricontattare l' intuito e seguire le proprie inclinazioni.

FLOWER ESSENCE SOCIETY
Dal repertorio delle essenze californiane, soffermiamoci su **Madia** (Madia elegans). La forma e i colori sgargianti di questo bellissimo fiore ricordano i mandala tibetani. Questi affascinanti diagrammi geometrici religiosi e altamente simbolici vengono tracciati sulla terra con polveri colorate oppure vengono dipinti. Hanno forma circolare e sono ricchi di dettagli minuziosissimi. Sia in passato che anche attualmente, un mandala viene utilizzato dalle guide spirituali tibetane

come esercizio per la meditazione e la visualizzazione poiché realizzare le sue forme dona una grande pace interiore e favorisce la concentrazione della mente, che è focalizzata sull'immagine che si desidera produrre.
Il rimedio Madia dunque viene in aiuto a chi fa fatica a concentrarsi ed è dispersivo, aiutandolo a focalizzare meglio e ad organizzarsi con senso pratico. Questo fiore lo ritroviamo in due interessanti miscele: **Activ-8** (per rafforzare obiettivi e passioni) e **Mind Full** (per ripristinare la lucidità mentale).

AUSTRALIAN BUSH FLOWER ESSENCES

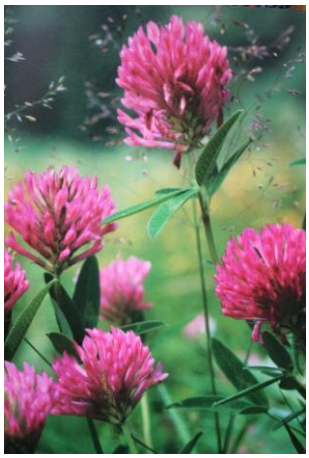
Ian White ha identificato nel fiore **Jacaranda**, il rimedio per chi inizia un progetto e non lo porta a termine perché viene distratto dall'ambiente circostante, ma anche dal fatto che cambia spesso idea. Lo si utilizza anche con chi ambisce ad essere ovunque, ma non è in grado di seguire una precisa e sola direzione e con chi è cosi insicuro sulla strada da intraprendere che a volte entra in panico quando ripensa alle proprie decisioni.

Il rimedio Jacaranda consente di recuperare la lucidità mentale e la concentrazione per focalizzare e raggiungere i propri obiettivi. Non a caso fa parte del bouquet che compone la miscela molto evocativa: **Concentration**.

Susanna Lupoli
Naturopata

Immagini: Wild Oat/Bach, Madia/FES, Jacaranda/Australian Bush Fl.

"Se vuoi arrivare prima, corri, se vuoi arrivare bene, cammina,
ma se vuoi arrivare nel posto giusto, fermati!"
David Racah



RAPPORTI DELLE PIANTE TRA DI LORO

Nel mondo vegetale ogni pianta deve essere considerata un individuo che nasce , cresce, si riproduce e muore, ma bisogna considerarla anche come individuo che fa parte di una società e che quindi non può sfuggire a rapporti di convivenza. Le piante devono lottare tra di loro per assicurarsi luce, aria e nutrimento: è nota l'invadenza della Gramigna, erba infestante che impedisce la vita a tutte le altre piante erbacee. Spesso però i rapporti sono di pacifica convivenza o addirittura di vantaggio. Per esempio gli abitanti del fittissimo sottobosco delle foreste vergini possono crescere rigogliosi solo perché protetti dalla violenza dei raggi solari dalla chioma degli alberi più alti.
Rapporti di reciproco vantaggio, ancora più stretti, sono quelli tra le Alghe e i Funghi. I Licheni sono la simbiosi tra queste due specie diverse. Il Fungo assorbe l'acqua e i sali e l'Alga che contiene clorofilla li trasforma in sostanze nutritive. Questo aiuto reciproco permette loro di vivere in condizioni ambientali difficili come un rovente deserto o regioni molto fredde.
Un altro esempio è quello dei batteri che si attaccano alle radici delle Leguminose e ne assorbono le sostanze zuccherine. Le Leguminose sono una famiglia botanica a cui appartengono Gorse, Red Clover, Liquirizia, Glicine, Fagiolo, Fava, Lenticchia, Cece, Pisello, Soia.

Questi batteri possono sembrare parassiti, ma solo in apparenza perché le Leguminose sono vegetali capaci di prendere l'azoto direttamente dall'aria, mentre la maggior parte lo prende dal terreno, lo combinano con le sostanze zuccherine e producono sostanze più complesse che vengono poi cedute alle Leguminose.
In contrapposizione sono da ricordare i casi di parassitismo di varie gravità. Il Vischio è un piccolo cespuglio che conficca le sue radici nei fusti degli alberi sino a raggiungere i vasi legnosi da cui assorbe la linfa grezza. Mentre la

Peronospera parassita della Vite(Vine), le Ruggini e la Carie sono parassiti dei Cereali che danneggiano gravemente provocandone la morte.
In Natura ogni vita è legata ad un'altra: la scomparsa di un vegetale può determinare la fine di una specie animale che si nutre di quel vegetale, una specie vegetale può venire distrutta dalla scomparsa di insetti che ne favoriscono la riproduzione, ma la Natura trova sempre un equilibrio nelle sue leggi provvidenziali e previdenti.

Valeria Romanini
Erborista, Floriterapeuta

Immagini: Gorse, Red Clover/FES, Wisteria/FES, Vine, Vischio

Ciò che conta è tutto dentro di noi; da fuori nessuno ci può aiutare.
Non essere in guerra con se stessi, vivere d'amore e d'accordo con se stessi:
allora tutto diventa possibile.
Hesse

Libri consigliati

Visualizzazione sugli elementi: **TERRA, ACQUA, ARIA, FUOCO.**
Gianna Marchesini. Audio libro in formato digitale Mp3. editore Area51 Publishing
L'autrice, naturopata e psicosomatista, propone la visualizzazione guidata dei 4 elementi per il rilassamento e la ricarica dell'energia e la scoperta profonda di se stessi. Questa tecnica dolce è utile per calmare la mente e sviluppare le proprie risorse interiori.

L'ANTICO FUOCO DELLE DONNE, Ovvero di come potrebbero ancora essere segretamente celebrati i Riti della Grande Madre.
di Ada d'Ariè, Edizione delle terre di mezzo
Il libro narra la storia di una sacerdotessa che si incarna nel corpo di una bambina per riportare sulla Terra il Sacro Fuoco rituale della Dea Madre, in onore della quale un tempo venivano celebrati i Misteri. Durante la sua vita, la protagonista cercherà in ogni modo di ritrovare l'antica magia femminile persa e dimenticata e di riportarla in vita, nonostante un insopprimibile disagio nei confronti del mondo che la circonda. Il libro è un racconto scorrevole di incanti e di magie, di fatti inquietanti e meravigliosi, che potrebbe sembrare di pura fantasia, ma che, come afferma l'Autrice nella sua prefazione, forse narra una storia che potrebbe essere reale.

FUOCO SACRO, di Pete S., Chatches Edizione il punto di incontro.
La via esemplare e la saggia visione di uno degli ultimi Uomini-Medicina Lakota
Fuoco Sacro non rappresenta unicamente il titolo di un libro, bensi la "visione" portatrice di forza e guarigione sia per la rinascita spirituale del Popolo Pellerossa che di tutto il genere umano. Il libro è il racconto della vita di uno degli ultimi uomini medicina, che vuole preservare le leggende e le cerimonie del suo popolo, descrivendo svariate pratiche sciamaniche.

PICCOLA ERBORISTERIA DOMESTICA, di Anne McIntyre, Ed. delle terre di mezzo
Per chi ama il giardinaggio e vuole curare i sintomi più comuni in modo naturale, questo libro insegna come coltivare le erbe e le piante adatte sul balcone di casa e come realizzare tisane, unguenti, decotti, sciroppi e infusi adatti a ogni evenienza, dalla tosse al mal di testa all'ansia. Il libro è composto da semplici schede pratiche e dettagli su decine di erbe officinali per trasformare il proprio balcone o giardino in una vera e propria farmacia "verde".

ARIA, ACQUA, TERRA E FUOCO.
Vol. 1: Terremoti, frane ed eruzioni vulcaniche
di De Blasio Fabio V., Ed. Springer
Il libro parla delle catastrofi, delle loro origini, di geologia, di elementi di storia e di archeologia. La prima parte "la Terra" comprende i terremoti e le frane mentre la seconda parte sul Fuoco vede protagonisti i vulcani.
Il secondo volume includerà le catastrofi dell'aria, quelle dell'acqua, le estinzioni di massa e le minacce dallo spazio.

Appuntamenti 2014

Gli incontri si terranno presso " il Ginko"; Milano, Via Stefini 7

CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE E RICERCA IN FLORITERAPIA 2014/15

Riconosciuta dall'Albo professionale "Registro Italiano Floriterapeuti/RIF"

17 gennaio 2015, inizio del primo anno della Scuola triennale di Floriterapia.

Ogni argomento proposto dalla nostra scuola potrà essere seguito come corso monografico.

Per ulteriori informazioni tel 338 6067653 o 024699442 Gabi
http://www.unionedifloriterapia.it/

CORSO DI INTRODUZIONE AI FIORI DI BACH

Monotematica della Formazione in Floriterapia (primo anno)

I primi due week end del primo anno di formazione sono anche aperti a chi desidera approfondire la conoscenza dei 38 Fiori di Bach (senza proseguire nella formazione triennale).

Primo passo del percorso di Formazione in Floriterapia – 2 week end 17/18 gennaio e 14/15 febbraio 2015

CONDIVIDENDO 2

a cura dell'Unione di Floriterapia di Milano

NEGOZIO CIVICO
CHIAMAMILANO
ospita il ciclo di conferenze:

tel 02 76394142, Via Laghetto 2 - Milano - ore 18.00

Giovedì 6 novembre 2014
"Accompagnamento alla morte: dissipare la paura e la sofferenza nel passaggio" conferenza a cura di **Maria Rosaria Todisco**

Giovedì 4 dicembre 2014
"I fiori e l'archetipo femminile: la voce della dea" conferenza a cura di **Marisa Raggio**

Monotematiche della Formazione in Floriterapia:

ASCOLTO, AUTOASCOLTO, CONSAPEVOLEZZA
Monotematica della Formazione in Floriterapia
sabato - domenica - 8/9 novembre, dalle 9.30 alle 18.00
con Marisa Raggio e Patrizia Roberti

Comparazione tra essenze floreali: tema "stanchezza-depressione"
Monotematica della Formazione in Floriterapia (primo anno)
Sabato 15 novembre con Patrizia Roberti - dalle 9.30 alle 18.00

La Psicologia Umanistica - Terapie Brevi
Monotematica della Formazione in Floriterapia (terzo anno)
con Marisa Raggio
Domenica 16 novembre - dalle 9.30 alle 18.00

Riconoscere i rimedi floreali nel mondo ANIMA-le
Monotematica della Formazione in Floriterapia (primo anno)
Sabato 10 gennaio 2015 con Dott.ssa Laura Cutullo dalle 9.30 alle 18.00

DA SEGNALARE:

Acquerello e Fiori di Bach

L'ALBERO DEL PERDONO

domenica 16 novembre - ore 9.30- 13.30

con Lillliana Vazzana
presso Fermento Art&nPub
iscrizioni e informazioni 335 6881581

- ✓ Consultate anche la pagina **FACEBOOK dell'Unione di Floriterapia.** Clicca su **"mi piace"** ed entra anche tu a far parte dell'affascinante mondo dei Fiori. Ti aspettiamo.

Se avete qualche caso interessante risolto con i fiori, scrivetelo e saremo lieti di pubblicarlo, oppure segnalatecelo e verrete intervistati.
Scrivete a: redazione@vocefiori.com

Sono pronte le immagini dei 38 Fiori di Bach della Dott.ssa Gabriele Krause, medico ed esperto in Floriterapia e medicina naturale.
Fondatrice e presidente dell'Unione di Floriterapia, responsabile didattico della Scuola triennale di Formazione in Essenze Floreali. Nel suo amore per la natura, Gabi Krause si è concentrata sulla ricerca della lettura del linguaggio delle piante "la segnatura".
I CD sono ideali per proiezione didattiche o per studio personale e uso privato. La vendita non include il copyright delle singole fotografie.

CD con 38 IMMAGINI DEI 38 FIORI DI BACH
CD con 76 IMMAGINI DEI 38 FIORI DI BACH
CD con 150 IMMAGINI DEI 38 FIORI DI BACH

Tel. 338 6067653, 02 4699442 – vocefiori@tiscali.it

UNIONE DI FLORITERAPIA

Via Fausto Coppi 1 – 20081 Abbiategrasso/MI
Tel/fax 02 4699442
www.unionedifloriterapia.it info@unionedifloriterapia.it

Redazione Notiziario:
Coordinamento e revisione: Luciana Alagna, lucianala@libero.it
Grafica: Gabi Krause, vocefiori@tiscali.it

Se vuoi ricevere il notiziario, iscriviti a: redazione@vocefiori.com